



Copia

COMUNE DI PAVAROLO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.17

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 E DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici** addì **venti** del mese di **maggio** alle ore ventidue e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BOSSI Sergio - Sindaco	Sì
2. VARETTO Sergio - Vice Sindaco	Sì
3. OLIVERO Giuseppe - Assessore	Sì
4. ALIBERTI Enrico - Assessore	Sì
5. ESTAVIO Mattia - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. MORRA Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 165/2001, il Governo definisce un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

DATO ATTO CHE il suddetto Codice è stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, pubblicato sulla G. U. n. 129 del 4/06/2013, in vigore dal 19/06/2013.

RILEVATO CHE a norma dell'articolo 54 comma 5 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C. - ex CIVIT).

DATO ATTO CHE il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo.

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dall'A.N.A.C. il 24/10/2013 recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare ciascun Codice di comportamento deve:

1. essere redatto dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
2. contenere tendenzialmente una declinazione delle regole del codice generale nella singola amministrazione e la definizione di ulteriori regole elaborate sulla base delle peculiarità della specifica amministrazione;
3. tenere conto di alcune puntuali indicazioni, espressamente elencate, nella declinazione delle regole del codice generale.
4. essere adottato con procedura aperta alla partecipazione; l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice.

DATO ATTO CHE, il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Pavarolo, dott. Paolo Morra, nominato con Decreto del Sindaco n. 1 del 30.03.2013, sulla scorta delle indicazioni previste dalle Linee guida previste dall' A.N.A.C. e ad integrazione e specificazione delle previsioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ha predisposto una bozza di Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pavarolo.

RILEVATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Pavarolo dal 31.01.2014 al 08.02.2013 di un avviso contenente la bozza di Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pavarolo, con invito a presentare eventuali osservazioni e proposte entro il termine dell'08.02.2014 e che non sono pervenute osservazioni;
- i Dipendenti dell'Ente hanno formulato le loro valutazioni nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- il Nucleo di Valutazione non ha formulato osservazioni;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- la Legge n. 190 del 6.11.2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” impone alle Pubbliche Amministrazioni e tra queste agli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, attraverso l’adozione di un Piano di Prevenzione triennale che illustri il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilisca interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- con deliberazione n. 72 del 11.09.2013 l’ANAC (ex CIVIT) ha approvato, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica , il Piano Nazionale Anticorruzione;
- il D.lgs n. 33 del 14.03.2013 recante disposizioni in materia di “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, promuove l’accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività della pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, e prevede l’adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

CONSIDERATO CHE:

- con decreto di nomina n. 1 del 30.03.2013 il Sindaco ha individuato nel Segretario Comunale il Responsabile per la prevenzione della corruzione e parallelamente con decreto di nomina n. 1 del 08.02.2014 ha individuato il Segretario Comunale anche quale Responsabile della trasparenza;
- ai sensi dell’art. 16 D.lgs 165/2001 , commi 1 bi e ter, i dirigenti “concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllare il rispetto da parte dell’ufficio cui sono preposti” e “forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l’individuazione dell’attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo”;
- l’art. 10 del D.Lgs 150/2009 prevede che le Pubbliche Amministrazioni sviluppino il “Ciclo di gestione della performance” adottato un documento programmatico triennale denominato “Piano della performance” da strutturare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, nonché con gli altri strumenti di indirizzo dell’Ente.

Visti pertanto il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pavarolo, il Piano per la Prevenzione della corruzione 2014/2016 e l’allegato Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014/2016, allegati in copia alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il Segretario Comunale , Responsabile del Servizio Amministrativo , ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 del D.lvo n. 267/000, in ordine alla presente deliberazione.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi di Legge

DELIBERA

- di approvare :

- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pavarolo a norma dell’art. 54, comma 4, D.lgs 165/01, allegato a) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- il Piano di Prevenzione della corruzione 2014/2016, con il allegato l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014/2016, allegato b) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

- **di demandare** a ciascun Responsabile l'esecuzione delle azioni previste dai piani nei servizi di propria competenza;
- **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento amministrativo è il Segretario comunale dott. Paolo Morra;

Successivamente, con voti unanimi favorevoli resi nei modi di Legge

D E L I B E R A

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Locali

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : BOSSI Sergio

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. MORRA Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 23/07/2014, come prescritto dall'art. 124 del D.lvo n. 267/2000
Pavarolo, li 23/07/2014

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. MORRA Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del D.lvo n. 267/2000
- Alla Prefettura di Torino ai sensi dell'art. 135 del D.lvo n. 267/2000

Pavarolo, li _____

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. MORRA Paolo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 02/08/2014

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del D.lvo n. 267/2000)

Il Segretario Comunale
Dr. MORRA Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Pavarolo, li _____

Il Segretario Comunale